



## LA FURBIZIA NON BASTA PIÙ

Con Trump al potere il mondo sta cambiando velocemente. Per l'Europa è il momento delle scelte storiche. Giorgia Meloni sarà all'altezza delle sfide?

Finora Giorgia Meloni a livello internazionale si è saputa barcamenare. Molto importante è stata la scelta politica a sostegno dell'Ucraina con gli aiuti concreti in armi, ma non solo. È riuscita a stabilire un rapporto di vicinanza e di amicizia con l'Amministrazione Biden, cose per niente scontate.

Anche con la nuova Amministrazione Trump il rapporto ha avuto un inizio molto positivo. Emblematica la vicenda di Cecilia Sala conclusasi positivamente e in tempi record grazie al via libera di Trump. Ma le strategie politiche espresse in queste ultime settimane da Trump e dal suo vice Vance su Gaza e Medio Oriente, sulla guerra Russia-Ucraina e sull'Europa, non solo fanno inorridire ma sono la cancellazione di quanto finora sostenuto dagli stessi USA e da quasi tutti i Governi europei e mettono oggettivamente in difficoltà la presidente Meloni.

Com'è possibile proporre di evacuare e deportare oltre due milioni di persone presenti a Gaza, scaricandole in Egitto e Giordania per realizzare una seconda Costa azzurra?

È concepibile pensare che dopo tre anni di guerra, che ha causato centinaia di migliaia di morti e feriti d'ambo le parti, oltre alla quasi distruzione della

segue a pag. 2 →



## I NUMERI Bilancio sostenibile

Durante il Consiglio comunale del 28 gennaio, l'Amministrazione ha approvato i due documenti fondamentali per la vita dell'ente: il Documento unico di programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione.

Sono state implementate le somme destinate alla manutenzione del verde pubblico, sono state confermate quelle destinate alla manutenzione dei cimiteri e delle strade, grazie alle somme impegnate negli anni precedenti e a nuovi fondi stanziati nel triennio.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, nel 2025 inizieranno i lavori per la piscina comunale e quelli per la rigenerazione urbana di via Caduti.

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione degli alloggi comunali di

segue a pag. 5 →

## INTERVISTA A:



Rosella Ronchi  
Presidente Circolo ACLI di Arese

a pag. 2 →



## Firma anche tu l'appello sottoscritto da tutte le forze politiche per contrastare ogni forma di violenza nella nostra città

Come si potuto apprendere dai mezzi di informazione – secondo quanto comunicato dalla Legione Carabinieri “Lombardia”, Comando Provinciale di Milano – due giovani areisini sono stati vittime di un'aggressione da parte di un gruppo di quattro ragazzi di Arese, di cui due risultati componenti del movimento “Blocco Studentesco”, formazione giovanile di CasaPound.

Un episodio di violenza grave che non ha precedenti nella storia di questa città, che da sempre è contraria a ogni forma di violenza, d'odio e di intolleranza. Una città per la pace e per il dialogo.

Il Comune di Arese fa appello a tutti i cittadini e cittadine, agli studenti e alle studentesse, alle associazioni, alle forze politiche, economiche e sindacali della città che si sentono preoccupati per il clima d'odio manifestato in città e che vogliono ribadire con convinzione il proprio rifiuto a ogni forma di violenza contraria ai principi della nostra Costituzione antifascista a una cultura che fa della sopraffazione l'alternativa al confronto libero e democratico, dell'indifferenza lo stato d'animo prevalente.

[QUI PER FIRMARE LA PETIZIONE](#)



## DUE FATTI UNICI nella recente storia arecina

Un'aggressione con metodi squadristi, un appello firmato da tutte le forze politiche arecine. Sono due fatti che mi hanno colpito prima di tutto perché sono entrambi unici nella storia della nostra città.

Del primo, l'aggressione, hanno parlato i giornali e sollevato giudizi di condanna senza eccezioni, del secondo ho colto l'ampia adesione ma pochi commenti, eppure è un avvenimento prezioso nella sua unicità.

Forze politiche sempre schierate su fronti opposti, di cui riecheggiano giornalmente le accuse reciproche, si sono fermate per un attimo ed hanno ritrovato l'unità nella condanna di questo gesto e nella solidarietà alle persone aggredite, facendo

segue a pag. 2 →



## STRADE SCOLASTICHE Sicurezza e sostenibilità

Negli ultimi anni, le Strade Scolastiche sono diventate un tema centrale nel dibattito sulla mobilità urbana sostenibile. Questo modello può prevedere la chiusura o la limitazione del traffico motorizzato davanti alle scuole durante gli orari di entrata e uscita degli studenti, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, ridurre l'inquinamento e incentivare una mobilità attiva. Città italiane, come Milano, Torino e Bologna, hanno avviato progetti di Strade Scolastiche con risultati positivi e, a livello europeo, esempi virtuosi si trovano a Parigi, Londra e Barcellona. Anche Arese, durante le precedenti consiliature della Giunta Palestra, si è dotata di un Piano per la Mobilità Sostenibile, all'interno del quale sono state individuate le strade

segue a pag. 4 →



## UNA PICCOLA RIFLESSIONE È ufficialmente iniziata l'era Trump

La presenza di tre tra gli uomini più ricchi al mondo e soprattutto il ruolo giocato da Elon Musk in campagna elettorale è sintomatico della deriva oligarchica verso cui stanno deviando le democrazie occidentali. Questo non è casuale ma il frutto di una polarizzazione del potere economico che vede grandi ricchezze nelle mani di pochi a discapito di tanti e quindi la gestione del potere non per il tramite degli strumenti democratici, ma della forza del capitale accumulato. Più sei ricco, più comandi. Viviamo in un'epoca stanca, di delegittimazione della politica (eppure Aristotele diceva che l'uomo è un animale politico perché per natura è spinto a vivere in una comunità) che è ipertrofica ma conta poco e nulla, in cui i corpi intermedi sono azzerati, in cui c'è un'assuefazione generale che porta i più ad interessarsi al massimo della propria situazione personale (i giovani il più delle volte neanche di quello).

La risposta che i governanti stanno dando è quella più reazionaria che ci si possa aspettare: limitazioni delle libertà e rafforzamento della repressione, controllo asfittico

segue a pag. 2 →

## ALL'INTERNO

Una storia	pag. 3
Percorsi	pag. 3
80 anni UDI	pag. 3
All'Agorà	pag. 3
Un divario da colmare	pag. 4
I negozi di Arese	pag. 4
Chi sporca e chi pulisce	pag. 4
Sanità mentale	pag. 5
Le pensioni spiegate	pag. 5
Dal Comune	pag. 5
Torrazza flash	pag. 5
La nuova piscina	pag. 5

→ segue da pag. 1 - Furbizia...

Ucraina, che Trump stia trattando con Putin pe una tregua senza il pieno coinvolgimento di Kiev? E cosa pensare delle recenti dichiarazioni di Vance su Europa e NATO? L'Europa intera deve riflettere e capire cosa sta avvenendo con Trump al potere e chiedersi seriamente come reagire e difendersi da quella che è una vera aggressione, non solo a parole, dell'alleato storico. Sicuramente deve rafforzare la sua unità interna, la sua capacità di decisione e ripensare al suo ruolo nella NATO, contemporaneamente realizzando un sistema europeo di difesa autonomo ed efficiente.

Passando brevemente ai fatti italiani si può dire che la vicenda del generale libico Almasri (un mostro di disumanità) ha messo in evidenza l'inadeguatezza e il cinismo di questo Governo, confermati anche dall'operazione fallimentare in Albania; mentre la "guerra" aperta contro la magistratura, che non ha precedenti in Italia, sembra aver portato a più miti consigli. Sulle politiche economiche interne la presidente Meloni in più occasioni, davanti alle critiche e alle proposte delle opposizioni sulla inadeguatezza delle risorse per sanità, istruzione, servizi sociali ecc, ha risposto che "la coperta è corta" intendendo che le risorse a disposizione sono limitate. A prescindere da come vengono dislocate le risorse disponibili (e qui si aprirebbe un lungo discorso sul merito delle scelte del Governo), la domanda è: ma se la coperta è corta a chi spetta il compito di allungarla se non al Governo? La "ricetta" è nota da tempo e ci viene

spesso sollecitata da tutte le istituzioni sovranazionali: FMI, OCSE e BCE (v. [Torrazza nov. 2024](#)). Certo non è facile affrontare alcuni nodi strutturali della spesa dello Stato che nel 2025 supererà i 900 mld, su un PIL che non raggiungerà i 2200 mld e con un debito pubblico che ha già superato i 3000 mld. Occorre coraggio politico, determinazione e lungimiranza, rischiare nel breve l'impopolarità, con la consapevolezza di avere agito per l'interesse nazionale non a parole ma con fatti concreti.

[armando.calaminici@gmail.com](mailto:armando.calaminici@gmail.com)

→ segue da pag. 1 - DUE FATTL...

il deserto politico e umano intorno agli aggressori. Alcuni giudicano questo troppo poco e parlano di una politica carente sul piano della sicurezza e della convivenza. Certo, si può fare di più ma questo appello non impedisce altre iniziative, anzi. Nella mia lunga vita politica ho visto di frequente situazioni di tensione politica che però hanno funzionato sempre da separatori sul piano locale. Forse per questo oggi apprezzo particolarmente una dichiarazione che ribadisce con convinzione il rifiuto a ogni forma di violenza e, su questo tema, guardo con fiducia agli impegni e alle firme in calce all'appello lanciato dal nostro Comune: Arese che vive - Nuvoli Sindaco Forum per la città Forza Italia - Berlusconi - Civici per Arese Giorgia Meloni Congi Sindaco Fratelli d'Italia Lega Salvini Lombardia - Lega Lombarda Partito democratico - Nuvoli Sindaco Tellini Sindaco - Arese migliore in azione

[benvenuti.roberto2018@gmail.com](mailto:benvenuti.roberto2018@gmail.com)

→ segue da pag. 1 - UNA PICCOLA...

dell'informazione che lascia spazio alla sola propaganda, individuazione di nemici immaginari, vuoti richiami all'orgoglio nazionale e alla difesa delle tradizioni. Sono gli stessi governanti che si schierano dalla parte del popolo in campagna elettorale ma che poi vanno a braccetto con gli stessi miliardari che dicono di combattere. Questa la più grande contraddizione del nostro tempo: gli sfruttati che applaudono gli sfruttatori e se la pigliano con chi sta peggio. Nel mezzo quel poco di classe media o di piccola borghesia rimasta che assiste muta tenendosi ben stretta o una posizione di privilegio o di precario equilibrio. Non immaginiamoci dunque ritorni al fascismo storicamente inteso. Magari fosse così (ovviamente è un'iperbole)! Ci sarebbe almeno un nemico chiaro e limpido da combattere e a cui opporci (in pochi, come avvenne durante il ventennio). Quello che sta avvenendo è qualcosa di più strisciante, l'evoluzione (o meglio l'involuzione) degli ultimi 30 anni che hanno visto soccombere qualsiasi istanza politica di carattere sociale ed egualitario in favore di un benessere smisurato e senza regole per pochi. La caduta del muro di Berlino non ha portato solo la fine dell'Unione Sovietica ma l'idea che al modello liberista puro si potesse contrapporre un mondo più giusto, con benessere diffuso e in cui la dignità di ogni persona (senza differenze) potesse essere il primo valore etico di questo mondo auspicato e sognato.

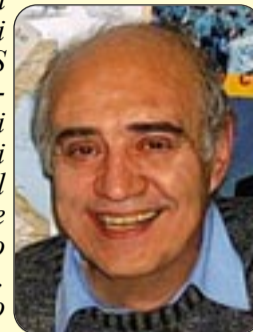
Resta sempre il solito quesito: che fare?

[l.nuvoli@hotmail.it](mailto:l.nuvoli@hotmail.it)

## CIAO GIULIANO

Il 27 gennaio è mancato Giuliano Mangione, pilastro del Circolo PD di Arese e della comunità arecina: un uomo integerrimo, marito e padre esemplare, imprenditore, impegnato politicamente con una passione e durezza morale a dir poco rara.

Nasce alla politica con il Partito Repubblicano di Ugo la Malfa poi si iscrive al PDS e successivamente al PD, di cui è fra i fondatori del Circolo di Arese e di cui è stato lo storico Tesoriere. Ha partecipato all'esperienza



della Giunta di Rosella Ronchi come assessore ai Trasporti e al Commercio e al Parco delle Groane come consigliere.

Un esempio unico di impegno nei confronti del prossimo; anche negli ultimi giorni non ha mai fatto mancare il suo contributo e la sua disponibilità.

Il suo esempio rimanga sempre con noi e ci faccia da faro e guida, in questa epoca buia in cui imperano il disimpegno ed il solipsismo.

Il Circolo PD di Arese, amiche ed amici sono vicini con affetto a Daniela ed alle figlie nel ricordo di Giuliano.

## LE NOSTRE INTERVISTE

### CIRCOLO ACLI E RETE PER LA PACE: NUOVE OPPORTUNITÀ

Intervista a Rosella Ronchi, presidente del Circolo ACLI di Arese

a cura di Gianluca Arrighi

Rosella Ronchi ci ha chiesto di parlare delle iniziative di cui riferiamo e che ritiene più importanti rispetto agli altri aspetti del suo ruolo in Arese dove continua la sua attività politica, iniziata ancor prima del 1995 quando fu eletta prima sindaca donna di Arese.

Dopo l'esperienza amministrativa sappiamo che il tuo impegno per la città non è venuto meno. Di recente siete riusciti ad aprire ad Arese un circolo ACLI. In cosa consiste e che servizi offre ai cittadini?

Ci possiamo chiedere innanzitutto perché si sia sentita l'esigenza di fondare un circolo ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) anche ad Arese. L'associazione è stata creata subito dopo la seconda guerra mondiale (quest'anno compie ottant'anni), si ispira al Vangelo e ha un'anima culturale che si fonda su una attenzione al mondo del lavoro, alla democrazia, alla Chiesa soprattutto nell'opzione preferenziale per i poveri.

Il circolo ACLI di Arese è nato all'inizio del 2022 per la sensibilità di un gruppo di persone che, dopo aver accostato la Dottrina Sociale della Chiesa, partecipato alla Commissione sociopolitica del Decanato e conosciuta l'esperienza di altri circoli, ha maturato la convinzione che fosse utile fondare un circolo anche ad Arese, per contribuire alla solidarietà e a creare una cultura dei ponti e non delle divisioni. Tre i temi sui quali impegnarci: **integrazione, lavoro e servizi** mediante la collaborazione con la Comunità Pastorale.

Sull'**integrazione** abbiamo iniziato a lavorare subito aprendo la scuola di italiano per stranieri, a oggi un'esperienza che diventa sempre più importante e con la quale si cerca di andare incontro anche alle esigenze delle singole persone. Dopo l'inizio della guerra in Ucraina avevamo organizzato una veglia di preghiera invitando gli ucraini presenti ad Arese, che hanno partecipato numerosi; da lì è partita l'idea della scuola che si tiene presso la Sede delle Associazioni tutti i venerdì, dalle 17 alle 18,30, gestita da 10 volontari e conta oltre 35 frequentanti provenienti da vari paesi. Per permettere alle mamme di partecipare c'è anche uno spazio gioco per i bambini. ([volantino 1](#))

Per quanto riguarda il **lavoro**, siamo convinti che la vita lavorativa delle persone non sia più al centro del dibattito e che le persone si sentano un po' sole. Abbiamo iniziato promuovendo una iniziativa di orientamento presso le scuole, coinvolgendo il liceo Russell (artistico di Arese e scientifico di Garbagnate) e il Centro Salesiano che ringraziamo per averci messo a disposizione gli spazi; speriamo in futuro di riuscire a coinvolgere anche il Liceo Falcone e

Borsellino di Arese. Una iniziativa che ha interessato più di 300 ragazzi e che ripeteremo anche quest'anno.

Poi c'è l'importante tema dei **servizi** (a cura del CAF e del Patronato) aperto a tutti. Si occupa di pratiche varie, come pensioni, dichiarazione 730 ecc. e si trova in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. ([per info 1](#))

Dopo avere seguito un corso di formazione a livello provinciale, l'anno scorso, abbiamo aperto un altro servizio che ci impegna molto: **SOS Sanità**, anch'esso presso il CAF. Forniamo un aiuto concreto alle persone alle prese con le disfunzioni della sanità, per la prenotazione di visite ed esami. Sappiamo che non è la soluzione delle lunghe liste di attesa, però è un servizio che dà un aiuto concreto alle persone che a volte non sanno a chi rivolgersi. Ci occupiamo di fare un ricorso alla ASST qualora le richieste dei cittadini non abbiano adeguata risposta ai requisiti di priorità, urgenza e luogo delle prestazioni. Dobbiamo dire che la nostra ASST Rhodense collabora, visto che i ricorsi che abbiamo fatto finora hanno avuto risposte positive. ([volantino 2](#))

Per completare il quadro, segnaliamo altre **iniziative di tipo culturale** in collaborazione con la Comunità Pastorale. Qualche mese fa c'è stata un'iniziativa sull'intelligenza artificiale e il 21 febbraio una serata sul tema del Giubileo della speranza; in aprile è previsto un incontro sul lavoro.

Organizziamo anche dei soggiorni nelle case al mare delle ACLI, che vedono la partecipazione di persone che vogliono fare una vacanza in compagnia. La prossima sarà dal 18 al 25 maggio a Diano Marina. ([volantino 3](#))

In un periodo così travagliato sul piano internazionale e con due vere guerre a noi vicine, hai contribuito a costituire ad Arese una Rete per la Pace. Quali sono gli obiettivi e chi vi partecipa?

La **rete per la pace** di Arese nasce dal fatto che, assistendo ai video di guerra e distruzione, mi rendevo conto che ero assolutamente impotente di fronte a questa situazione, anche se mi colpiva profondamente, ed ero convinta che molti altri fossero nella mia stessa situazione.

Allora con gli amici del circolo Acli abbiamo iniziato a valutare se ci fossero le condizioni per creare una rete per la pace, incominciando a proporre questo progetto al mondo delle associazioni cattoliche e laiche e la risposta è stata molto positiva. Abbiamo l'impressione che questo problema sia molto sentito ma non ci sia un luogo, uno spazio per condividere questo disagio e per poterci insieme educare alla pace anche a livello locale. Vogliamo contrastare l'assuefazione alla violenza della guerra (il Papa la definisce "una terza guerra mondiale a pezzi"), nella convinzione che è sempre necessario opporsi a tutte le guerre, così come all'egoismo e all'indifferenza presenti nella nostra società. Quando c'era la guerra in Vietnam o la dittatura in Cile la gente si ribellava, adesso succede di tutto nella rassegnazione più generale. Di qui il desiderio di diffondere la cultura della pace e dell'accoglienza, promuovere i valori della solidarietà, dell'uguaglianza, del rispetto del prossimo, l'attenzione ai più deboli, riconoscendoci nei principi ispiratori della Costituzione. Abbiamo già redatto un documento comune sottoscritto da varie associazioni ([elenco associazioni](#)) e a breve organizzeremo iniziative pubbliche.

[arrighil@gmail.com](mailto:arrighil@gmail.com)

### LA TORRAZZA

Periodico di informazione e confronto a cura del Partito Democratico di Arese

email: [latorrazza2018@gmail.com](mailto:latorrazza2018@gmail.com)  
<https://nuovo.pdarese.it/>

Redazione: Via Caduti, 9 - Arese (MI)

Direttore responsabile: L. Allori

Responsabile di redazione: G.L. Arrighi

Comitato di redazione: G.L. Arrighi, R. Benvenuti, A. Calaminici, A.K. Nielsen, A. Rasia dal Polo, P. Tamperi, P. Toniolo

Hanno collaborato: E. Gonnella, E. Ioli, L. Nuvoli, P. Pandolfi, D. Scupola, L. Vaccani, A. Vegetti

Composizione: in proprio

Per la pubblicità: tel. 333 4782 385

Chiusura giornale: 4 marzo 2025

Autorizzazione del Tribunale di Milano n°548 del 20/7/91



## UNA STORIA DA RACCONTARE

Quarta parte: 1922-1945

**Achille Vegetti**  
Una sintesi dei fatti del periodo 1922-1945, per poi riprendere le notizie su Arese nel prossimo numero.

Il fascismo nasce ufficialmente a Milano in piazza Santo Sepolcro il 31 ottobre 1922, più che come movimento rivoluzionario come reazione, pagata da agrari e industriali, al biennio rosso 1919-20 e alla sinistra che si stava affermando in tutto il Paese. Solitamente del fascismo si ricordano le violenze e gli assassinii contro persone di sinistra, gli incendi delle cooperative, delle case del popolo e dei libri, la marcia su Roma di fine '22, il delitto Matteotti, la dittatura, il 25 luglio con l'arresto di Mussolini, l'8 settembre dell'armistizio con gli angloamericani e la repubblica sociale. Ma il fascismo è stato anche le leggi fascistiche del '29, che hanno chiuso il parlamento e messo fuorilegge tutti gli altri partiti e le associazioni non fasciste (comprese quelle cattoliche), le leggi razziali del '39 contro gli ebrei, la miseria di quel periodo e la guerra con il paese completamente distrutto: una perenne guerra che è costata milioni di morti e ha impoverito un popolo già in miseria dopo la prima guerra mondiale.

Si iniziò con la conquista della Libia nel '22 per vendicare la sconfitta del 1896 di Adua e le continue ribellioni delle tribù libiche; in realtà si riuscirono a conquistare solo le città lungo il mar Mediterraneo, mentre l'entroterra restò sempre in mano ai ribelli. Nel 1935 iniziò l'invasione dell'Etiopia, perché anche noi dovevamo avere un impero, con l'uso di armi chimiche, già proibite dopo il primo conflitto mondiale, che sterminarono gli Etiopi. Questo portò la Società delle Nazioni ad emettere sanzioni contro l'Italia che impoverirono sempre di più il popolo italiano messo già in miseria dalla crisi economica mondiale del '29.



Il 7 aprile 1939 iniziò l'invasione quasi pacifica dell'Albania, così che Vittorio Emanuele III divenne re d'Italia, d'Albania e imperatore d'Etiopia. Nella mente di Mussolini c'era l'intenzione di diventare il controllatore di tutto il Mediterraneo orientale e del canale di Suez per cui bisognava conquistare i paesi che si affacciavano sul mare, ma un esercito stanco delle continue guerre, sfiduciato, impreparato e male attrezzato aveva l'assoluta necessità di riorganizzarsi. Per questo Mussolini aveva chiesto a Hitler quattro anni per riorganizzare le forze armate. Invece Hitler il primo settembre del 1939 invase la Polonia dando inizio alla seconda guerra mondiale.

In poco tempo i tedeschi conquistarono molti territori e Mussolini pensò che fosse giunto il tempo di "portare qualche migliaio di morti al tavolo della pace" dichiarando guerra a Inghilterra e Francia.

Poi iniziò la conquista della Jugoslavia e l'invasione della Grecia, con il contributo fondamentale dei tedeschi. Con l'entrata in guerra degli americani e la debacle di Leningrado, con i russi che contrattaccarono gli eserciti italiano e tedesco dando origine a una ritirata drammatica, iniziò il declino rapido dell'invincibile esercito tedesco.

Lo sbarco delle forze alleate in Sicilia, l'armistizio con gli alleati e il relativo sbandamento dell'esercito lasciato dal re e da Badoglio senza nessun comando, l'inizio della resistenza e la svolta di Salerno di Togliatti, che portò l'unità delle forze politiche antifasciste e quindi il Comitato di Liberazione Nazionale, diedero inizio alla riscossa del popolo italiano contro i nazifascisti.

Quest'anno, il 25 aprile, festeggeremo l'ottantesimo della cacciata dei nazisti e la fine del periodo più buio della storia italiana. (segue)

fivesas@gmail.com



## PERCORSI

Un manuale per coltivare l'orto biologico

**Loredana Vaccani**  
Nerio Agostini, segretario politico arese del PCI, PDS e DS, assessore alla cultura e al personale durante la giunta Ronchi (1995-99) non ha sicuramente bisogno di presentazioni.

Parallelemente alla sua vita professionale nel mondo delle biblioteche (per cui tra l'altro è stato anche autore di importanti libri e di corsi per i bibliotecari), ha costantemente sviluppato la sua passione per l'orticoltura biologica. Si tratta di una esperienza cinquantennale di coltura, ricerca, sperimentazione e confronto con altri orticoltori, nata dalla partecipazione a una Cooperativa di orti urbani di Arese dagli anni settanta sino ad oggi.

Da tale esperienza è nato un libro "Coltivare e vivere l'orto biologico": un manuale pratico, un aiuto dalla progettazione all'utilizzo dei prodotti in



cucina con utili ricette collaudate, una autentica testimonianza di fede nella natura e nella sua capacità di nutrire sia il corpo che l'anima.

Si presenta come una guida teorico-pratica, pensata per aiutare in modo specifico coloro che non hanno le conoscenze basilari, o ne hanno poche, di coltivazione di un orto. Pensata sia per i giovani che per i pensionati. Pensata, in maniera particolare, anche per coloro che sono interessati ad abbandonare la coltivazione cosiddetta convenzionale, che fa ricorso a concimi e pesticidi di sintesi che, oltre a contaminare l'ambiente e gli alimenti, mettono in pericolo in primo luogo chi quei prodotti li utilizza. Perché il suolo è la più grande ricchezza dell'uomo, è il luogo dove prospera la vita.

loredana.va@libero.it

## 80 ANNI DI UDI, 80 ANNI DI NOI

Buon compleanno all'Unione Donne Italiane

L'Unione Donne Italiane si costituisce ufficialmente nell'ottobre del 1945, ma già da due anni erano nati i Gruppi di difesa della donna che avevano partecipato attivamente alla Resistenza e già era nato in clandestinità il loro giornale *Noi donne*, a Parigi nel 1937. Non è assolutamente semplice riassumere tutte le battaglie e le conquiste di questa associazione che ha scritto una buona parte della storia dei diritti delle donne italiane!

Il primo impegno fu quello di portare le donne per la prima volta, vittoriosamente, alle urne con la campagna elettorale per il 2 giugno 1946: referendum monarchia o repubblica ed elezioni per l'Assemblea Costituente. Nell'immediato dopoguerra partecipano alla ricostruzione del Paese entrando a far parte delle prime strutture nelle quali si riorganizza la vita civile e l'amministrazione pubblica. Nel novembre '47 le donne dell'UDI si

impegnano per chiedere la pace, il disarmo e l'interdizione della bomba atomica e inventano l'iniziativa dei "treni della felicità": una straordinaria rete di solidarietà che permise a oltre 70.000 bambini provenienti dal Sud di rimanere ospiti per mesi di famiglie del Centro Nord (v. il bellissimo libro "Il treno dei bambini" di Viola Nardone, diventato nel 2024 l'omonimo film diretto da Cristina Comencini).

Nel 1965 si occupa del diritto ai servizi ed ecco la raccolta di 50.000 firme per una legge di iniziativa popolare per l'istituzione degli asili nido. Gli anni settanta sono anni cruciali, dominati dalle battaglie per il divorzio, per l'aborto, per la riforma del diritto di famiglia, un decennio decisivo per la vita stessa delle donne. Come non elencare gli obiettivi raggiunti?

- Legge sul divorzio (1970)
- Legge sugli asili nido comunali (1971)
- Campagna contro l'abrogazione del divorzio (1974)

- Riforma del nuovo diritto di famiglia e istituzione consultori famigliari (1975)
- Legge sulla parità trattamento uomini e donne in materia di lavoro (1977)
- Depenalizzazione dell'aborto (1978).

Per gli anni '80, oltre all'importante riorganizzazione interna dell'associazione, occorre citare il contributo alla vittoria nel referendum abrogativo sull'aborto (1981) e l'abolizione (finalmente!) del delitto d'onore che prevedeva pene ridottissime (dai 3 ai 7 anni) all'uccisione della moglie, figlia o sorella "nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale".

Semplificando, volutamente, si può dire che non ci siano stati temi importanti per i diritti delle donne sino ad oggi che non abbiano visto in prima linea le donne dell'UDI: dalla battaglia per la procreazione assistita, a quella contro le mutilazioni genitali, dalle molestie sul lavoro al femminicidio (ricordiamo che solo nel 1996 viene emanata la legge contro la violenza sessuale che passa da reato contro la morale a reato contro la persona).

Significativa la decisione di cambiare il nome stesso dell'associazione da Unione Donne Italiane a Unione Donne IN Italia per comprendere anche le donne immigrate. Un cammino lungo 80 anni per i diritti delle donne che non può fermarsi, mai, perché stare fermi vuol dire già arretrare. (L.V.)



## CHE SUCCEDDE ALL'AGORÀ?

In biblioteca non ci si annoia mai

**Denise Scupola**  
Ogni giorno la biblioteca, luogo tradizionalmente pensato per rispondere esclusivamente a bisogni di carattere informativo, si trasforma sempre più in spazi ibridi di studio, lavoro, relax, scoperta, creazione, cultura, formazione, incontro, dialogo e partecipazione. Ma quindi, che succede al centro civico Agorà, anche grazie alla gestione integrata dei servizi culturali da parte di CSBNO?

Grandi protagonisti sono la musica e il teatro. Ad affiancare la rassegna teatrale *Scenari*, giunta ormai alla sua quarta edizione, è arrivata una nuova rassegna: *Spartiti*. Una selezione di proposte di musica classica del '700 e dell'800 con incursioni nel Barocco, nel Classicismo e nel Romanticismo, in tre appuntamenti che hanno, sinora, raccolto grande successo di pubblico.

C'è poi la rassegna *Note a Margine*, nata l'anno scorso come un esperimento per proporre un nuovo modo di vivere la biblioteca e che ha saputo conquistare il pubblico. Grazie ai professionisti e alle realtà di Arese da sempre attive sul fronte della promozione della musica e del teatro, musica, *reading* e performance leggere si "infilano" tra le pagine e i lettori dei sabati pomeriggio in biblioteca.

Grande interesse raccolgono anche tutte le proposte legate al *gaming*: i pomeriggi BiblioGame, con i giochi da tavolo per adolescenti e adulti, le *escape room*, i giochi di ruolo per adulti, come "delitto in biblioteca" e, per finire, i videogiochi. In biblioteca non ci si annoia mai!

Non mancano, poi, le proposte legate alla formazione, alla tecnologia e al "fare", in particolare quelle pensate e realizzate insieme a ragazze e ragazzi, nell'ambito del progetto "Enjoy Agorà in & out", sviluppato in coprogettazione con Barabba's Clown, quale gestore del centro giovani Young Do It e finanziato con il bando del Ministero delle Politiche Giovanili "giovani in biblioteca". Sono stati, infatti, lanciati un corso di introduzione alla stampa 3D, un corso di cucito, uno sulla comunicazione, e un percorso di formazione sull'arte comica. Sempre insieme a ragazze e ragazzi, abbiamo realizzato due iniziative dal forte valore sociale, che testimoniano l'attenzione e l'impegno delle giovani generazioni per un mondo più equo, inclusivo, rispettoso delle diversità e della sostenibilità ambientale. È così che è andato in scena uno spettacolo teatrale sul tema dell'insostenibilità del *fast fashion*, accompagnato da uno *swap*

*party* in collaborazione con l'Associazione Domeniche per il Futuro, mentre è ancora in corso la rassegna cinematografica, organizzata in collaborazione con Libera, sul tema della legalità e dell'antimafia.

E accanto alle presentazioni dei libri, alle mostre, ai laboratori, alle letture ad alta voce per bambini e bambine, al Centro Civico nascono anche nuove possibilità per rispondere ai bisogni dei cittadini, come ad esempio il *contact point* inaugurato il 19 febbraio: uno sportello, aperto tutti i mercoledì dalle 15.30 alle 18.30, per fornire informazioni e orientare ragazzi e ragazze su percorsi di formazione (laboratori e corsi), volontariato e socialità, lavoro e tirocini, esperienze di mobilità europea. Il progetto, scritto insieme a SER.CO.P, finanziato grazie al bando di Regione Lombardia "la Lombardia dei giovani", in collaborazione con ANCI Lombardia. E dalla fine del mese di marzo, ci saranno alcune novità: nuovi arredi e alcuni spazi ripensati, per favorire la socialità e le relazioni, ma anche l'innovazione, guardando sempre al futuro e cercando di fare in modo che l'Agorà diventi sempre di più la casa di tutti e tutte.

denise.scupola@gmail.com



Amanda



Rasia dal Polo

## UN DIVARIO DA COLMARE

### Toponomastica e parità di genere



Tamberi

Chi sono intitolate le strade, i parchi e i luoghi pubblici? Secondo il Sole 24 Ore, nel 2021, le strade intitolate alle donne in Europa, rappresentavano solo il 9% delle strade intitolate a persone. Lo squilibrio ha cominciato a ridursi in alcuni paesi, ad esempio in Svezia, ma i progressi sono troppo lenti: a questo ritmo, ci vorrebbero secoli per colmare il divario. Le città italiane prese in esame dall'indagine del quotidiano sono state Roma, Milano, Torino, Palermo e Genova, con le seguenti percentuali di strade intitolate a figure femminili: (7,1%), (5,1%), (5,4%), (8,1%) e (8,2%). Di conseguenza, possiamo immaginare i dati su parchi e luoghi pubblici.

Nessun comune è prossimo a colmare il divario di genere in questo contesto, quindi, perché non essere i primi? Sperando, successivamente, in un effetto a catena? La parità di genere si costruisce coi fatti, azione dopo azione e decisione dopo decisione, agendo sulle dinamiche della società in cui viviamo. Non bisogna mettere la discussione sulla questione in secondo piano: è sempre giusto tenere il dibattito acceso, tutto passa attraverso una scarsissima e deleteria rappresentazione della donna nella società italiana, assolutamente al di sotto della parità con la figura maschile, quindi bisogna agire in qualche modo. Colmare il divario della toponomastica e nei luoghi pubblici è un segno concreto e simbolico, il quale si muove in una direzione "ostinata ed opposta" all'imperante cultura patriarcale, ad una narrazione della società in cui la figura femminile è sempre secondaria. "L'educazione al rispetto" non deve partire dal solo nucleo familiare, ma da un contesto favorevole, nel quale il solo pensiero della disparità di genere suoni scorretto, in quanto abituati a essere

circondati da un ecosistema di "naturale parità". Le aspirazioni di qualsiasi persona non sono sacrificabili e, in particolare, ogni bambina, ragazza o donna deve ricordarlo sia dentro le mura di casa che quando si esce. Figure politiche come Nilde Iotti e Tina Anselmi; culturali come Alda Merini e Maria Montessori; ispiratrici dei movimenti femministi come Mariarosa Dalla Costa e Carla Lonzi; o coraggiose come Olimpia Mibelli Ferrini (nel '44 si offrì ai soldati per salvare dallo stupro altre donne); o, ancora, studiose come Margherita Hack e Rita Levi Montalcini. Loro, come molte altre donne, ci ricordano ogni giorno che i nostri sogni non sono sacrificabili.

Potremmo partire dai parchi: luoghi nei quali le persone si soffermano, per riflettere o per sedersi o per stare in compagnia, luoghi nei quali si cresce, oltretutto. Ad Arese, oggi, nessun parco risulta intitolato a figure femminili, tantomeno, alcun luogo pubblico. Il programma elettorale della coalizione di maggioranza attualmente al governo della

città, di cui il Partito Democratico è stato tra i fautori, prevede l'intitolazione di strade e luoghi pubblici alle donne che hanno contribuito, in qualsiasi ambito, a migliorare la società: è giunta l'ora di restituire loro visibilità e pari dignità rispetto alla preponderante presenza di figure maschili nella totalità della toponomastica locale. Prossimamente il Partito Democratico promuoverà il dibattito e presenterà una proposta di intitolazione dapprima per parco e lago Morganda, il parco della Roggia e chiederà di valutare la fattibilità e l'impatto della eventuale ridenominazione di alcune vie, piazze e/o altri luoghi pubblici.

amanda.rasia@gmail.com  
pirotamberi@gmail.com



In Arese solo due (2,6%)!

Roberto



Benvenuti

## CHI SPORCA E CHI PULISCE

### Per un'Arese pulita e ordinata

Due categorie di persone che generano sentimenti diversi in ciascuno di noi: disgusto e condanna per i primi, ammirazione e gratitudine per i secondi.

Queste due categorie hanno in comune il fatto di essere entrambe presenti in Arese: una ci riempie di orgoglio e gratitudine l'altra di imbarazzo e riprovazione. Notiamo che della sporcizia si parla continuamente mentre di volontari e volontarie che ci aiutano a vivere in una città più pulita si parla di rado e spesso presentandoli come una curiosità anzi-ché come esempi di virtù civiche e di utilissimo volontariato sociale.

Ecco, vorremmo invertire la visibilità e fare di loro dei paladini di una Arese pulita e ordinata da mettere sempre in prima fila. Ci sono tre gruppi organizzati che su base volontaria praticano questa meritevole attività civica. Il gruppo **Senior Rangers di Uniter**: sono in 45 ed hanno adottato sei parchi arenesi e ogni venerdì ognuno di questi parchi viene ripulito da una coppia di volontari sulla base di un programma prestabilito a rotazione. La loro attività

si svolge nell'ambito di una convenzione con il Comune, che fornisce, sacchi, guanti, pinze, pettorine e la copertura assicurativa sugli infortuni.

Il gruppo **Ambientalisti Volontari Arese** si dedica a ripulire tutte quelle zone in cui di fatto si creano vere e proprie discariche abusive. Sono ben attrezzati e intervengono in sintonia con la Gesem, che passa poi a ritirare quanto raccolto. Fra le iniziative benemerite tutti i martedì intervengono a fare pulizie con i ragazzi della Nazareth.

Il giorno 8 febbraio 2025 gli è stato conferito il prestigioso premio alla virtù civica "Panettone d'oro" per l'opera benemerita, che non si limita strettamente al territorio di Arese ma si estende talvolta sui territori confinanti. Infine, il gruppo **Associazione Arese Verde** si è costituito da poco e dal 2024 è iscritto all'Albo delle Associazioni del Comune di Arese. Le sue attività sono riportate sul loro ottimo sito. È formato da molti giovani e vorrebbe occuparsi di zone come il parco Sansovino e il laghetto Morganda.

benvenuti.roberto2018@gmail.com



PRIMA



DOPO

## I NEGOZI DI ARESE

### Una fotografia della situazione

In questi ultimi tempi si è aperto un vivace dibattito in merito al progetto di rigenerazione del Centro Storico, che si pone fra gli altri l'obiettivo di rivitalizzarlo ed in particolare di favorire l'apertura di nuove attività commerciali. Abbiamo cercato di fare il punto sulla situazione attuale, partendo innanzitutto da via Caduti (la principale via del centro storico) estendendo poi l'esame a tutta la nostra cittadina.

Innanzitutto è necessario ricordare che il mondo del commercio in questi ultimi anni ha attraversato dei cambiamenti radicali, a seguito dell'estensione capillare di supermercati e di centri commerciali, che senz'altro incontrano il favore di grandi masse di consumatori. A ciò si è aggiunta ed estesa la tendenza ad effettuare direttamente gli acquisti on line. Questa nuova realtà ha messo in difficoltà in particolare i negozi di quartiere delle periferie delle città, mentre i centri storici (di norma pedonalizzati) hanno visto fiorire un po' dappertutto nuove iniziative commerciali.

Qual è la situazione di Arese ed in particolare di via Caduti? La **tabella A** evidenzia le categorie commerciali dei 23 negozi in attività, mentre si registrano sette esercizi con le saracinesche abbassate e vi sono avvisaglie di altre chiusure. Se si esamina la **tabella B** relativa alla situazione di Arese nel suo complesso dobbiamo registrare che via Caduti è in testa alla classifica dei negozi lasciati vuoti. È indubbio che la situazione sia decisamente critica e siamo del parere che l'intervento di rigenerazione prospettato, con l'espansione delle aree dedicate agli esercizi commerciali e con il rallentamento del traffico, possa fornire nuovo impulso a conseguire una maggiore vivibilità del nostro centro storico e a far risalire le saracinesche abbassate.

P.S.: abbiamo effettuato il censimento in maniera scrupolosa, ma può darsi che qualcosa ci sia sfuggito ed inoltre si deve tenere presente che la situazione è in continua evoluzione.

latorrazza2018@gmail.com

A - Negozi in Via Caduti			
Tipologia	N°	Tipologia	N°
Parrucchieri	3	Assicurazioni	1
Immobiliari	2	Animali	1
Alimentari	2	Caf	1
Bar	2	Ottici	1
Energia	2	Supermercati	1
Pompe funebri	2	Tabaccherie	1
Ristorazione	2	<b>Totale</b>	<b>17</b>
Servizi	2	Negozi vuoti	7

B - Negozi di Arese (escluso centro)				
Gennaio 2025 - In ordine negozi vuoti				
Via/Piazza	Vuoti	Attivi	Totale	% vuoti
Caduti	7	23	30	23,3
Cinque Giornate	3	4	7	42,9
Vismara	4	14	18	22,2
XXV Aprile	3	4	7	42,9
Roma	3	7	10	30,0
Allende	2	3	5	40,0
Mattei	2	8	10	20,0
Gramsci	2	10	12	16,7
Mimose	2	14	16	12,5
Centro Giada	2	28	30	6,7
Statuto	1	2	3	33,3
Sant'Anna	1	3	4	25,0
Valera	1	5	6	16,7
Resegone	1	17	18	5,6
Col di Lana	0	1	1	0,0
Dalla Chiesa	0	5	5	0,0
Don Fedeli	0	2	2	0,0
Einaudi	0	10	10	0,0
Matteotti	0	9	9	0,0
Montegrappa	0	3	3	0,0
Orti	0	3	3	0,0
Papa Giovanni XXIII	0	4	4	0,0
Sansovino	0	3	3	0,0
Sempione	0	5	5	0,0
Tigli	0	3	3	0,0
XI Settembre	0	8	8	0,0
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>198</b>	<b>232</b>	<b>14,7</b>

→ segue da pag. 1 - STRADE SCO...

che potrebbero essere interessate per realizzare delle Strade Scolastiche in tutti i plessi del comune. Questo obiettivo non può e non deve prescindere da un coinvolgimento diretto degli utenti delle scuole (alunni, insegnanti, personale ausiliario, ma anche genitori, nonni, Consigli di Istituto) per sensibilizzare sui benefici della mobilità attiva. Per questo occorre tempo ed il supporto di consulenti specializzati, sia sotto il profilo tecnico, sia sotto il profilo comunicativo e di gestione dei soggetti interessati.

Le **Strade Scolastiche** sono tratti stradali situati nei pressi delle scuole in cui si intende migliorare la sicurezza e la vivibilità, la qualità dell'aria e l'accessibilità in autonomia, considerata la particolare sensibilità dei luoghi frequentati da utenti che più soffrono gli effetti negativi del traffico automobilistico (inquinamento, ma anche ingombri di veicoli che limitano la mobilità autonoma dei bambini e li espongono al rischio di investimento). Per raggiungere tali obiettivi devono essere attuati interventi di miglioramento urbanistico o anche solo modifiche viabilistiche e di gestione del traffico. Ad esempio:

**limitare o vietare il traffico veicolare** in determinati orari (es. entrata ed uscita)  
**migliorare i trasporti pubblici e scolastici**, potenziando o avviando proposte di mobilità attiva (pedibus, bicibus)  
**potenziare le infrastrutture ciclabili e pedonali** per garantire percorsi sicuri e accessibili fino in prossimità delle scuole. Queste misure potrebbero essere permanenti o temporanee (come installazione di barriere fisiche o di segnaletica).

Investire in queste soluzioni significa garantire un futuro migliore per le nuove generazioni, promuovendo un cambiamento culturale nella mobilità urbana.

**Quali sono i benefici?**

1. **Maggiore sicurezza per i bambini:** la riduzione del traffico davanti alle scuole diminuisce il rischio di incidenti stradali, rendendo più sicuro l'accesso a piedi o in bicicletta.

2. **Riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico:** meno auto in sosta o in movimento significa meno emissioni di gas e meno rumore.

3. **Promozione della mobilità attiva:** camminare o andare in bicicletta favorisce uno stile di vita sano, riducendo la sedentarietà e aumentando l'autonomia.

4. **Miglioramento dello spazio pubblico:** le strade liberate dalle auto possono diventare aree pedonali più vivibili, con spazi dedicati al gioco, alla socializzazione e ad attività educative all'aperto. Il comune di Arese ha già attuato negli ultimi anni diverse misure per facilitare il fatto che le strade scolastiche possano diventare una realtà. Tra queste l'estensione della rete di piste ciclabili, il miglioramento della segnaletica, l'educazione alla mobilità, l'acquisto di un nuovo scuolabus elettrico.

Ora serve il passo decisivo, il coinvolgimento ed il sostegno di tutti i cittadini per la sicurezza ed il miglioramento della qualità della mobilità e, in definitiva, della vita. Per cominciare, nel consiglio comunale del 25 febbraio è stata approvata la mozione proposta dalla maggioranza che chiede a sindaco e giunta di istituire le strade scolastiche.

enricoioili@gmail.com

Eleonora



## SANITÀ MENTALE

### Se ne è parlato al circolo PD

Gonnella  
Sabato 22 febbraio al Circolo PD Arese si è tenuto un interessante confronto sul tema della salute mentale, in particolare degli adolescenti e giovani adulti, che ha messo a costruttivo dialogo e confronto politica (con i consiglieri regionali Michela Palestra e Paolo Romano), psicologhe, associazioni del territorio che operano in questo ambito (Incontho, Nazaret e Porte sempre aperte), docenti, giovani, cittadine e cittadini.

Durante l'incontro sono emersi dati allarmanti - il suicidio è la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali negli adolescenti - e riportate testimonianze forti e traumatiche da chi opera nel mondo della scuola, dai professionisti del settore, nonché dai giovani stessi presenti.

La legge regionale per lo psicologo di base è in fase di attuazione e manca una legge nazionale a riguardo. È stata sottolineata la difficoltà per gli enti locali di sopperire ai bisogni in questo ambito non efficacemente presidiati da regione e governo e si è rimarcato il ruolo decisivo svolto dalle associazioni che operano nel settore e dagli operatori sociali.

Si è ribadita l'importanza della prevenzione, ad esempio con lo psicologo scolastico fin dall'età dell'infanzia, la necessità di fare rete, l'importanza della sensibilizzazione su questi temi.

L'incontro è stato anche l'occasione per le Assessor Denise Scupola e Raffaella

Crocetta di raccontare lo stato di avanzamento dello sportello psicologico, che dovrebbe essere attivato entro la fine dell'anno e del rafforzamento del supporto psicologico per adolescenti e preadolescenti.

Eleonora Gonnella, componente del direttivo e capogruppo PD in consiglio comunale, organizzatrice dell'incontro, dichiara "Siamo molto soddisfatti della buona riuscita dell'incontro. Sono tanti gli spunti per la politica da sviluppare e proporre ai diversi livelli e la grande ed attiva partecipazione è un chiaro segnale che il tema sia sentito dalla comunità. Lo psicologo di base è un primo passo avanti, ma resta ancora tanta strada da fare. Presso la Casa di Comunità di Passirana risulta attivo lo sportello psicologico di ascolto dove è possibile recarsi



L'incontro al circolo PD

senza impegnativa e senza appuntamento, in alcuni giorni della settimana".

"La violenta aggressione di matrice ideologica a fine 2024 contro due giovani areisini ci deve sollecitare a riflettere sulle cause, sul contesto e chiedere nuovi o rafforzati strumenti a sostegno dei disagi e dei disturbi sempre più diffusi tra gli adolescenti e i giovani adulti. Con questo incontro crediamo di aver contribuito alle riflessioni sul tema della salute mentale e del disagio giovanile e raccolto diversi elementi per prossime iniziative"

gonnella.eleonora@gmail.com

### Dal sito del Comune (Attualità del 10 febbraio 2025)

#### Notifica per possibile costituzione del Comune come parte civile

Mercoledì 8 gennaio 2025 è stato notificato al Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'ente, un atto giudiziario relativo alla possibilità di costituirsi parte civile nell'ambito del processo che vede imputat\* per falsa dichiarazione l'ex rappresentante legale di una realtà associativa cittadina.

In sintesi, nella compilazione di un modulo di richiesta per l'utilizzo di uno spazio comunale (nella fattispecie, di una palestra) a un canone agevolato per un valore di 156,40 € complessivi, anziché 570,00 €, non è stata data comunicazione dell'esistenza di un rapporto di coniugio con un ex amministratore del Comune di Arese. Dichiarazione obbligatoria ai fini della trasparenza, ma che non implica un diniego.

L'Amministrazione comunale, confermando quanto detto in consiglio comunale, ovvero che il provvedimento non riguarda nessun componente dell'Amministrazione, ha deciso di non comunicare nulla in merito fintanto che non vi fosse stato un primo confronto con un legale, avvenuto i giorni scorsi, e soprattutto per rispetto della privacy dei privati cittadini coinvolti.

Rispetto alla possibile costituzione quale parte civile del Comune di Arese, sarà cura dell'Amministrazione darne tempestiva comunicazione quando deciderà in merito, ossia entro l'udienza prevista il prossimo 28 maggio.

Ogni azione è e sarà sempre volta all'esclusiva tutela dell'Ente e secondo le prerogative dell'Amministrazione comunale.

## LE PENSIONI SPIEGATE DA ELSA FORNERO

### Un incontro per sapere e per capire

Il Laboratorio di Arese propone un tema molto importante con una relatrice d'eccezione, grande esperta del sistema pensionistico italiano, che ha subito negli ultimi anni profondi cambiamenti e di cui forse non tutti conoscono il percorso storico, il funzionamento e le tante questioni che compongono la materia, comprese le criticità. Dalla prof. Fornero sarà interessante anche capire quale futuro si prospetta per le pensioni nell'Italia che invecchia.

L'incontro si terrà venerdì 14 marzo alle 20.45 presso l'Auditorium Aldo Moro via Varzi, 13 L'ingresso è libero.

paolagtoniolo@gmail.com



→ segue da pag. 1 - I NUMERI

ia Repubblica 29, mentre sono in corso quelli del primo lotto del cimitero capoluogo (880.000 euro).

Per il 2025 è in corso la progettazione per i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero di Valera (360.000 euro).

Nel 2026 sono previsti 700.000 euro per i lavori di manutenzione delle strade e 200.000 euro per la riqualificazione ambientale delle aree di connessione del parco delle Groane con il parco del Lura. Per i nostri istituti scolastici sono previsti lavori di manutenzione straordinaria per 90.000 euro, equamente ripartiti tra la scuola infantile, primaria e secondaria di primo grado.

Troviamo importanti investimenti per la spesa sociale e l'istruzione, fondamentali soprattutto alla luce dei tagli ai trasferimenti dagli enti pubblici che colpiscono soprattutto il sociale.

Rispetto ai servizi scolastici, ovvero pre e post scuola, trasporto, refezione e centri estivi, il Comune impegna circa 366.000 euro per il sostegno delle famiglie con fasce ISEE più basse.

Sono stati aumentati i fondi per le fragilità sociali ed economiche, tra cui 350.000 euro per assistenza scolastica dei BES (Bisogni Educativi Speciali) e dei soggetti diversamente abili, oltre a 263.000 circa per interventi diversi a favore di soggetti disabili, compreso il trasporto.

Promuovere l'inclusione e il benessere delle persone più fragili è da sempre obiettivo fondamentale per questa Amministrazione.

Sul fronte tributi locali resta inalterato il livello di tassazione per l'IMU, mentre per l'IRPEF è stata introdotta l'aliquota unica, il cui gettito aggiuntivo sarà destinato soprattutto alla spesa sociale. Nel contempo, aumentata dell'area di esenzione totale per i redditi fino a 20.000 euro (rispetto ai 17.000 applicata in precedenza); questo esenterà, secondo le previsioni, circa 800 persone dal versamento dell'imposta. Questa soglia di esenzione, tra le più alte per i Comuni

delle nostre dimensioni, è un grande passo in avanti per andare incontro alle persone in difficoltà economica, favorire la coesione sociale e ridurre le disuguaglianze, contribuendo così a finanziare i servizi pubblici essenziali in base alle proprie possibilità economiche. Sulle tariffe TARI, ancora da deliberare, sono allo studio incrementi delle esenzioni per i privati e soluzioni per i commercianti interessati dai lavori del centro storico, che si aggiungerebbero nell'ultimo caso a quelle sull'IMU, approvate dal Consiglio comunale lo scorso dicembre, oltre ai 200.000 già stanziati che verranno distribuiti con un bando.

Per il personale, il cui costo pesa per il 24% sul totale, dopo le 10 assunzioni di dicembre, nel 2025 ne sono previste ulteriori tramite concorsi già banditi.

paolavet71@gmail.com

## AUGURI UDI

Sabato 15 marzo 2025

80 ANNI DI UDI  
DALLE RADICI DELLA LOTTA  
ALLE NUOVE BATTAGLIE  
PER LA PARITÀ

Lottare per contare, contare per cambiare

EVENTO CON:

MICHELA PALESTRA, consigliere regionale Patta Civica  
DENISE SCUPOLA, assessora pari opportunità comune di Arese  
LOREDANA VACCANI, gruppo partito di genere PD Arese  
FEDERICA BIANCHI, gruppo partito di genere PD Arese



## LA TORRAZZA FLASH

Qui trovate i temi trattati negli ultimi mesi su La Torrazza flash.  
Un semplice CLICK sulle 3 bande gialle per leggerne i contenuti.

Novembre 2024

VILLA RICOTTI LA VALERA UN BENE DA PRESERVARE  
FACCIAMO IL PUNTO (a cura di Roberto Benvenuti)

Dicembre 2024

GESEM SRL E CAP HOLDING: SI CERCANO NUOVE  
SINERGIE PER GESTIRE IL SERVIZIO RIFIUTI

Gennaio 2025

LA CASA DI RIPOSO  
E L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI IN ARESE  
-LA SENTENZA DEL TRIBUNALE-

## LA NUOVA PISCINA

### Iniziano i lavori al centro sportivo

Il sindaco Luca Nuvoli ha annunciato che il 7 febbraio è stato firmato il contratto con l'operatore che costruirà la nuova piscina e nelle prossime settimane inizieranno i lavori di un'opera lungamente attesa dagli areisini, che rafforzerà ulteriormente l'offerta sportiva nel nostro centro sportivo comunale. Un impegno di oltre 8 milioni di euro, una piscina al chiuso, una all'aperto e tanto altro. Il sindaco ha ringraziato l'ex sindaca Michela Palestra e l'ex assessore ai lavori pubblici Enrico Ioli che con visione, lungimiranza e caparbietà hanno dato il via a questo lungo percorso.

